

# TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

**SOMMARIO.** *Letture di un disegno di legge del deputato Cairoli, e di 87 altri deputati per il conferimento della cittadinanza a tutti gl'italiani non regnicoli, e di un altro dei deputati Catucci e Pissavini per modificazioni all'articolo 97 della legge elettorale, relativo alle eccezioni = Congedo. = Convalidamento di due elezioni. = Svolgimento per la presa in considerazione del disegno di legge del deputato Puccioni per modificazioni al Codice penale toscano — Il ministro di giustizia vi fa adesione, e la presa in considerazione è deliberata. = Svolgimento del disegno di legge del deputato Cantù per l'abolizione del giuramento politico — Opposizione del ministro per l'interno, e replica del proponente — A proposta del deputato Ricciardi è sospesa la presa in considerazione. = Dopo una dichiarazione del guardasigilli relativa alla nomina del deputato Borgatti a segretario generale, il sorteggio sulla categoria Magistrati non ha più luogo. = Presentazione di un disegno di legge per la tariffa giudiziaria civile. = Relazione sull'elezione del primo collegio di Genova — I deputati Carbonelli e Pissavini, oppugnano la validazione proposta per causa d'irregolarità nelle liste elettorali — I deputati Venturelli relatore, Depretis ed il ministro per l'interno ne sostengono la validità, che è ammessa — Istanza dei deputati Bizio e Cugia circa la composizione delle liste elettorali, e la partecipazione dei militari alle votazioni nelle elezioni politiche — Osservazioni del ministro per l'interno. = Avvertenze del presidente sull'ordine del giorno, e deliberazione di riunione periodica negli uffizi, e di aggiornamento delle sedute.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**MACCHI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, che è approvato.

**GRAVINA**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,898. Petrucci Filippo, Bruschi Lorenzo e Pierotti Giuseppe, uscieri alla Corte, al tribunale civile e alle preture di Lucca, tanto per conto proprio, quanto per mandato di altri colleghi della Toscana, domandano di essere considerati quali impiegati dello Stato, e per gli effetti delle pensioni parificati ai ricevitori del demanio, ed ai conservatori delle ipoteche del regno.

10,899. I singoli componenti il capitolo della diocesi di Luni-Sarzana pregano la Camera di appoggiare alcune riflessioni che rassegnano intorno all'importanza e all'antichità di 18 secoli di quella diocesi, sperando che i loro voti e quelli di tutta la città per la conservazione della diocesi medesima saranno esauditi.

10,900. I parroci di Tremonti e del Tufo, circondario di Avezzano, provincia di Aquila negli Abruzzi, si lagnano perchè non venga loro corrisposto il supplemento di congrua stato accordato al parroco di Nesce, circondario di Cittàducale, il quale trovasi nelle stesse loro condizioni.

10,901. Le associazioni commerciali rappresentate dai loro presidenti, di Firenze, Livorno, Montepulciano, Lugo (nell'Emilia), Modigliana, Siena, Campi Bisenzio e Colle Val d'Elsa, chiedono che in via transitoria e per il primo quinquennio, lo statuto della Banca d'Italia sia modificato in guisa da estendere a tutto il regno il metodo toscano dei *castelletti* da lire 500 in su, e tanto più poi l'ammissione allo *sconto* dei titoli muniti di due sole firme.

## OMAGGI — ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** È pervenuta all'ufficio della Presidenza la seguente lettera:

« La Commissione costituita in Pinerolo allo scopo di vigilare agli interessi di quel circondario nella circoscrizione amministrativa e giudiziaria del regno d'Italia, nelle persone dei signori:

« Berteza avvocato Cesare deputato, Buniva cavaliere professore Giuseppe, Davico avvocato Giorgio, Carletti medico Pietro, Bolla commendatore Serafino, Brignone commendatore Filippo luogotenente generale, Vagnone medico Luigi, Comino avvocato Giuseppe, Risso Pie-